

COMUNICATO STAMPA
Martedì 18 gennaio 2011, ore 18
Museo del Jazz "G. Dagnino"
Franco Fayenz
racconta
Stan Getz

Riprendono, dopo la pausa natalizia, i consueti appuntamenti del martedì con la programmazione del **Museo del Jazz di Genova**, da ormai dieci anni operante sul territorio genovese per promuovere la conoscenza della complessa vicenda delle note afroamericane.

Franco Fayenz, tra i più illustri critici jazz in Italia, coadiuvato dalle preziose immagini raccolte come sempre dal collezionista **Gigi De Leo**, racconta **Stan Getz**, raffinato tenor sassofonista, tra le figure più influenti della storia del jazz, grazie al suo timbro inconfondibile, e una voce strumentale morbida e suadente riascoltabile in centinaia di incisioni discografiche.

Salito alla ribalta, sul finire degli anni '40, come una delle voci caratterizzanti la roboante macchina orchestrale diretta da Woody Herman, Getz vive il miglior periodo nei "moderni" anni '50, traghettando il cool jazz verso una dimensione meno cerebrale e quindi più accattivante, finendo poi per incontrare i morbidi ritmi della bossanova.

Del celebrato genere può, anzi, essere considerato uno degli inventori, assieme all'amico chitarrista Charlie Byrd, realizzando opere straordinarie dal largo seguito con Astrud e Joao Gilberto e Luiz Bonfá: appena il caso di ricordare la leggendaria "Desafinado". Al periodo Bossa Nova fece seguito poi un rinnovato sodalizio con Dizzy Gillespie, e un'attività ininterrotta fino alla scomparsa, nel giugno del 1991.

Ingresso libero ai soci.